

Punta Ala, Fiora insiste

«L'acqua viene sprecata»

CASTIGLIONE. La crisi dell'acqua a Punta Ala ha fatto registrare ieri una nuova puntata. In Comune il sindaco Monica Faenzi, come promesso, ha fatto incontrare il presidente dell'Acquedotto del Fiora Claudio Cerioni e una delegazione di cittadini di Punta Ala. Proprio il sindaco, dopo che una sessantina di villeggianti inferociti la avevano incontrata mercoledì mattina, si era mossa per mettere tutti intorno ad un tavolo: da una parte Comune e Fiora, e dall'altra chi non ha l'acqua in un periodo di vacanza, e deve convivere con un disagio enorme. Proprio il presidente del Fiora Claudio Cerioni, accompagnato dall'ingegner Lorenzo Pirritano, Direttore responsabile delle operazioni, ha ribadito i concetti espressi nelle scorse settimane, snocciolando anche i numeri in suo possesso: «La dotazione idropotabile nel Comune di Castiglione, al netto delle perdite, è di 580 litri al giorno pro capite. Tale valore ovviamente non è quanto consuma un residente, ma tiene conto delle presenze fluttuanti, dei consumi pubblici e di quelli commerciali. I 580 litri di Castiglione sono il valore più alto di tutto l'Aato (il valore medio è di 223), se si

pensa che a Siena è di 328, o ad altri comuni della costa come a Capalbio sono 287 o a Orbetello 269, sempre beninteso al netto delle perdite». Il presidente Cerioni ha aggiunto: «A Punta Ala il Fiora attualmente immette nella rete 58 litri al secondo, al netto delle perdite di tale comprensorio (33%) risultano disponibili all'utenza 38,86 litri al secondo e in considerazione della legge risultano sufficienti per una popolazione di 22383 persone, ovvero 3 volte superiore». La discussione è proseguita anche su altri aspetti. Cerioni e Pirritano hanno ribadito che una causa della mancanza d'acqua potrebbe essere quella degli sprechi, con i cittadini che hanno ribattuto che negli anni scorsi questo non avveniva e che è impensabile sostenere che nel giro di pochi mesi sia cambiato radicalmente un sistema. Cerioni ha aggiunto: «A Castiglione non abbiamo distratto risorse e nel capoluogo arriva più acqua che nella frazione di Punta Ala». Il sindaco da parte sua precisato di «non credere alla teoria degli sprechi». La situazione rimane da allarme rosso: sicuramente al Gualdo, a Poggio alle Mandrie e allo Scoglietto, l'acqua non arriva.